

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	
CODICI	12/00074144	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -		49	LAZIO
PROVINCIA E COMUNE: FR - BOVILLE ERNICA			DESCRIZIONE: La Chiesa si presenta all'esterno con la facciata scandita da due ordini di lesene e trabeazioni e terminata da timpano triangolare e adiacenti elementi di raccordo tra i due ordini. Il portale è coronato anche esso da timpano triangolare e sormontato nel secondo ordine da ampia finestra quadrata ricca di cornice. I moduli laterali del primo ordine sono scanditi da nicchie e riquadri. Attualmente la facciata è intonacata. All'interno della Chiesa si notano i caratteri del rifacimento seicentesco. L'impianto antico a tre navate è stato nel '600 trasformato in una nave con cappelle laterali ricavate occupando con tramezzi parte delle arcate laterali. L'ammattionato a spina di pesce porta riquadrature d'ambito. Si accede al transetto, sopraelevato rispetto alla navata, mediante una scalinata seicentesca che lascia al centro la rampa discendente alla cripta del Santo. La diversa quota del transetto più elevata rispetto a quella della navata e un nicchione con caratteri absidali scoperto nei recenti lavori di restauro sulla parete terminale del braccio sinistro, fanno pensare ad un primitivo impianto della Chiesa in senso trasversale all'attuale e limitato alla superficie dell'attuale transetto (forse cappella del Filonardi). Nel nicchione suddetto e ai suoi lati appaiono affreschi di S. Sebastiano e un Cristo Pantocrator circondato da figure di Santi. Dal transetto un tempo si passava direttamente in sacrestia; questo accesso è attualmente tamponato. Tutto il fronte absidale poggia sulla cinta muraria e relative fondazioni a scarpa.			
LUOGO: Piazza S. Pietro Ispano						
OGGETTO: Chiesa Parrocchiale di S. Pietro Ispano						
CATASTO: Mappa Urbana Particella H						
CRONOLOGIA: Sec. XII, trasformazione sec. XVII						
AUTORE:						
DEST. ORIGINARIA: Chiesa						
USO ATTUALE: Chiesa						
PROPRIETA': Parrocchia di S. Pietro Ispano						
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Legge no. 1089 dell'1.6.1939, art. 4 P.R.G. E ALTRI: Legge N°1497 del 29.6.39: D.M. N°4493 del 20.3.39: Dich. di Not. Int. Pubbl. del C.A. e Lons sott. nel Comune di R.E.						
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: Basilicale, ad unica navata con abside quadrato, transetto e cappelle laterali						
COPERTURE: A tetto con capriate in legno e manto in coppi.						
VOLTE - SOLAI: Volte a crociera e a botte.						
SCALE: Gradini d'accesso al sagrato, scala a tenaglia di accesso al presbiterio e scala a rampa unica di accesso alla cripta in pietra calcarea.						
TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra non squadrata parte a faccia vista, parte ricoperta da intonaco liscio.						
PAVIMENTI: In cotto. Ceramica a motivi floreali nella Capp. Simoncelli (proveniente dalla chiesa di S. Giovanni Battista).						
DECORAZIONI ESTERNE: Due ordini di lesene, trabeazioni, riquadrature, timpano triang., nicchie, portale e finestra centrali.						
DECORAZIONI INTERNE: Stucchi, mosaici, affreschi, sculture.						
ARREDAMENTI: Altari, sarcofago paleocristiano del IV sec. in marmo lavorato a bassorilievo e a cesto.						
STRUTTURE SOTTERRANEE: Cripta risalente intorno al mille, coperta da sei crociere poggianti su colonne con capitelli e su mensole a muro, in corrispondenza dello spazio del transetto.						

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Giovanna Fedone		DATA: Gennaio 1979	
CORREZIONE E INTEGRAZIONE: Arch. Giovanna Fedone		VISTO DEL SOPRINTENDENTE: D.L. Sup. (Ing. Giovanni Di Gesto)	
REVISIONI: IL Direttore dell'Ufficio: Catalogo: Anno 1978 Arch. Giuliano SACCHI			
RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: G.E.C.S. B.A.A. Lazio - Inv. Monumenti N. 520-521-522-523-524-525-526-527-528-529			
POTOGRAFIE: Estratto Mappa Catastale Mappa Urbana, rapp. 1:1000 (all. n. 11)			
POTOGRAFIE: - all. all. n. 1 fino all. n. 9 - vedi diotista all. n. 10			
DISegni E RILIEVI: - pianta sperti esterni circostanti all'edificio, rapp. 1:100 (all. n. 12) - pianta, rapp. 1:50 (all. n. 13)			
MAPPE			
DOCUMENTI VARI			
RELAZIONI TECNICHE			
RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: Arch. Bruno Nicola Rappard, Prof. Anna Umiltà			
RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: - Bolle di Papa Onorio II - presso: Archivio della Cattedrale di Veroli - Catasto Gregoriano: Banco, Frosinone, no. 66 sez. I - part. H: Chiesa di propr. della Parrocchia di S. Pietro in Banco - Mappa del 1863 - presso: Archivio di Stato, pal. della Sapienza, Roma			
RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: all. n. 14: Scheda A del sett. 1976 compilata da: arch. Paolo Marcolini			

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Sul luogo dove secondo la tradizione si trovava la grotta del cavaliere spagnolo S. Pietro Ispano, viene edificata una Chiesa di cui si ha la prima menzione nel 1125 (pergamena dell'Archivio della Cattedrale di Veroli contenente una Bolla di Papa Onorio II Vescovo di Veroli relativa ai beni della diocesi). Alcuni lavori di rinnovamento vengono condotti nel Sec. XVI sotto il patronato della famiglia Filonardi. Profanata nel 1534 in seguito a una scorreria di truppe francesi, riceve in donativo dal Cardinale Ennio Filonardi alcuni reliquiari pregiati in argento tra cui una custodia del Cellini. La facciata è stata innalzata dopo la morte del cardinale Ennio (1549) sotto il patronato di Silvio Filonardi. Agli inizi del '600 viene costruita la cappella dei Simoncelli, ad opera del card. Giovanni Simoncelli da Bauco, alto prelato alla Corte di Papa Paolo V. Nella struttura barocca a volta con stucchi e affreschi della cappella vengono inseriti pezzi artistici di notevole valore provenienti dallo smantellamento della vecchia Basilica Paleocristiana di S. Pietro in Roma. Oltre al famoso tondo musivo di Giotto raffigurante una testa d'Angelo (proveniente dalla Navicella di S. Pietro) un bassorilievo in marmo del Sansovino e una croce in porfido.

SISTEMA URBANO: La facciata di S. Pietro sull'omonima piazzetta costituisce fondale del C.so Umberto, l'arteria dorsale del paese.

RAPPORTI AMBIENTALI: La Chiesa costituisce con il palazzo E. Filonardi e, la dependance di questo (la casa dell'"Alcova"), lo spazio della corte interna connessa al centro urbano da ampia porta ricavata nelle strutture del palazzo.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Iscrizione relativa a Sylvius Phylonardus sul portale d'ingresso. Iscrizione relativa a Jacobus Phylonardus sul portale d'accesso alla sagrestia. Stemma del Card. Simoncelli sulla chiave dell'arco d'accesso alla cappella omonima.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca): Nei lavori di riparazione dei danni di guerra iniziati a partire dal 1953 è venuta alla luce l'abside del braccio sinistro del transetto con affreschi probabilmente del XIV Sec. Recentemente sono stati condotti lavori di deumidificazione, riparazioni alle coperture e agli intonaci.

BIBLIOGRAFIA: - M. Arcangeli - Memorie storiche di Bauco - Frosinone, Tipografia Stracca, 1881 -
 - G. Liberati - S. Pietro Ispano e il Comune di Bauco - Siena, 1888 -
 - A. Munoz - Reliquie artistiche della vecchia Basilica Vaticana a Boville Ernica - sul "Bollettino d'arte del Ministero Pubbl. Istr." V, 1911, no. 5 -
 - G. Paglia - Boville Ernica e il suo Santuario di S. Liberata - Casamari, 1976 -

STATO DI CONSERVAZIONE	20.9.76 DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE	X																	
STRUTTURE MURARIE	X																	
COPERTURE		X																
SOLAI	X																	
VOLTE E SOFFITTI	X																	
PAVIMENTI	X																	
DEGRAZIONI	X																	
PARAMENTI	X																	
INTONACI INT.		X																
INFESSI		X																

OSSERVAZIONI: